



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N° 28 del 06.06.2016

OGGETTO : ART.151, COMMA 7, E ART.227 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.  
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilasedici il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 19,10 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di seconda convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Marciano Pietro Paolo | 09) Pizza Michele      |
| 2) Di Biasi Franco       | 10) Framondino Luigi   |
| 3) Di Filippo Giuseppe   | 11) Comite Nicola      |
| 4) Verrone Gianluigi     | 12) Errico Luca        |
| 5) Russo Gennaro         | 13) Abate Agostino     |
| 6) Giffoni Valeriano     | 14) Malandrino Emilio  |
| 7) Rizzo Vito            | 15) Prota Emilio       |
| 8) Orrico Giovanni       | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: COMITE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Coppola Adamo, Eugenio Benevento, La Porta Massimo.

.....in prosieguo di seduta

Delibera di C.C. n° \_\_\_ del

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ASSESSORE AL BILANCIO**

VISTO il Titolo VI del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché il Questionario della Corte dei conti, aventi ad oggetto: "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

PREMESSO che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto consiliare n. 21 del 02/04/2015;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" in data entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- L'organo di revisione economico-finanziario, attualmente in carica, ha predisposto l'allegata relazione su questa proposta di deliberazione consiliare di rendiconto della gestione e sullo scheda di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lett. d) dell'art. 239 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta, con atto n. 110 del 28/04/2015 ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" avviene mediante il *Rendiconto*, costituito da conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ove sono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, ex art. 227, comma 5, lett. c);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ex art. 228, comma 5;
- prospetti concernenti gli indicatori finanziari ed economici generali ed i parametri gestionali relativi ai servizi indispensabili, a domanda individuale e ai servizi diversi, ex art. 228, comma 5;
- deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193, comma 2;
- conto del tesoriere, ex art. 226, comma 1;
- conto degli agenti contabili interni, ex art. 233, comma 2;
- prospetto relativo ai debiti fuori bilancio e ai disavanzi, unitamente alle deliberazioni consiliari adottate ai sensi degli artt. 193 e 194;

SPECIFICATO a riguardo del conto del bilancio 2015:

**1.** che è stato approvato, con deliberazione n. 33 del 20/07/2015 il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3, c. 17 del D.lgvo 118/2011 che in attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata sono stati re imputati i residui attivi e passivi non esigibili al 31/12/2014;

**2.** che il Tesoriere "Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani s.c." ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267:

	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01/01/2015			1.144.796,31
Riscossioni	4.588.306,23	60.776.087,03	65.364.393,26
Pagamenti	7.782.284,59	56.788.480,01	64.570.764,60
Fondo di cassa al 31/12/2015			1.938.424,97



Accertamenti	1.290.525,75			1.490.577,41			502.477,00		
Riscossioni	1.114.633,31	IV	7,75%	468.965,14	IV	48,77%	195.509,22	IV	38,91%
Residui	523.042,69			1.021.612,27			292.387,73		

9. che le sanzioni amministrative per violazione codice della strada hanno avuto il seguente andamento e la parte vincolata è stata destinata a spese correnti e a spese in conto capitale:

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	2013	2014	2015
Accertamenti	650.000,00	7.503.634,98	3.750.000,00
Riscossioni	236.456,75	1.981.008,64	1.350.000,00
Residui	518.135,90	5.522.626,34	2.000.000,00

10. che la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza		
Totale impegni di competenza	+	71.563.973,86
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-	<b>68.686.492,54</b>
	+	<b>2.877.481,32</b>
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi		
Minori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui passivi riaccertati	-	44.336.523,62
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	+	<b>54.554.093,88</b>
		<b>10.217.570,26</b>
Riepilogo		
Saldo gestione competenza		
Saldo gestione residui	+	2.877.481,32
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	10.217.570,26
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	0,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015	+	4.533.814,08
		<b>17.628.865,68</b>

11. che - come certificato alla Corte dei conti in data 21/04/2016 - per il triennio 2015/2017 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 267.186,76 con le modalità di cui appresso:

Debiti fuori bilancio riconosciuti dai 01/01/2015 al 31/12/2015			
Totale	anno 2015	anno 2016	anno 2017
267.186,76	267.186,76	0	0

Tipologia dei debiti ex art. 194 D.lgs 18/08/2000, n° 267			
	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Sentenze esecutive	267.186,76		

Tipologia di copertura dei debiti ripianati			
	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Disponibilità del bilancio di parte corrente	267.186,76		

Evoluzione debiti fuori bilancio			
	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Rendiconto	177.396,98	254.321,39	267.186,76

**12.** che i servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi a domanda individuale	110.000,00	284.412,82	38,68%	36,07%
Refezione e trasporto scolastico	250.000,00	444.883,54	56,14%	61,12%
Nolo posti barca				

**13.** che l'Ente ha proceduto ad assumere nuovi mutui visto anche il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. per ciascuno degli anni 2014 e 2015 sulle entrate correnti:

	2014	2015
Percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014 - 2015 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente, dai rendiconti 2012 - 2013.	A) Entrate accertate ai primi tre titoli del Rendiconto 2012 € 14.778.011,94	A) Entrate accertate ai primi tre titoli del Rendiconto 2013 € 14.587.461,31
	B) Interessi passivi per mutui contratti nel 2014 € 1.217.758,28	B) Interessi passivi per mutui contratti nel 2015 € 1.068.101,48
	C) Incidenza di B) su A) 8,24%	C) Incidenza di B) su A) 7,32%

**14.** che l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015
-A- Verso Cassa DD.PP.		
Residuo debito	21.361.140,66	24.306.513,48
Nuovi prestiti	3.436.147,30	2.472.422,00
Prestiti rimborsati	490.774,48	376.722,00
Totale fine anno	24.306.513,48	26.402.213,48
-B- Verso Credito Sportivo		
Residuo debito	819.105,80	800.655,63
Nuovi prestiti	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	18.450,17	58.244,38
Totale fine anno	800.655,63	742.411,25
Totale A + B	25.107.169,11	27.144.624,73

**15.** che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

--	--	--

Anno		2014	2015
Oneri finanziari Quota capitale	- A - Verso Cassa DD.PP.	1.071.130,41	1.185.468,01
		490.774,4	376.722,00
		<b>Totale fine anno</b>	<b>1.561.904,81</b>
Oneri finanziari Quota capitale	- B - Verso Credito Sportivo	41.627,87	39.683,00
		18.450,17	58.244,38
		<b>Totale fine anno</b>	<b>60.078,04</b>
Oneri finanziari	- C - Verso Tesoriere	105.000,00	73.133,56
		105.000,00	73.133,56
		<b>Totale fine anno</b>	<b>105.000,00</b>
Oneri finanziari	- D - Verso Ministero Economia e Finanze	1.217.758,28	1.298.284,57
		509.224,57	434.966,38
		<b>Totale fine anno</b>	<b>1.754.062,98</b>
<b>Totale generale A + B + C</b>		<b>1.754.062,98</b>	<b>1.733.250,95</b>

**16.** che l'Ente ha fatto ricorso a forme di indebitamento, comprese quelle previste dal DL 35/2013 e dal DL 66/2014;

**17.** che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità;

**18.** che - ai sensi: a) dell'art. 208, comma 4 bis, del D.Lgs. 30/04/1992, n° 285; b) dell'art. 1, comma 198, della legge 23/12/2005, n° 266; c) della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 17/02/2006, n° 9; d) dell'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296; e) dell'art. 76, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n° 112; f) della deliberazione della Corte dei Conti n° 16/SEZAUT/QMIG del 9 novembre 2009 - per la spesa di personale sono state considerate ed escluse le seguenti componenti:

Spesa di personale	
Componenti considerate	Componenti escluse
retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;	spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati;
spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzione;	spese per lavoro straordinario connesse all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno;
emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti a lavoratori socialmente utili;	spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;	spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate
spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000;	spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate;
compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;	oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006 e 2007;
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;	spese per il personale appartenente alle categorie protette;
imposta regionale arti e professioni;	spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge;
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;	spese per il personale comandato presso altre amministrazioni per il quale è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;	spese per il personale stagionale a progetto, nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada;
	incentivazione al personale ex art. 92, Capo IV, Legge 163/2006;
	diritti di rogito dei segretari comunali
	incentivi per recupero ICI

**19.** che tenuto conto delle componenti considerate ed escluse come inventariate al precedente punto, la spesa per il personale impegnata nel 2015 è pari a € 2.837.315,56, inferiore al limite della media del triennio 2011/2013 pari a € 3.014.143,40, rientrando nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006:

<b>Oggetto</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
----------------	-------------------

	2015
Spesa dell'intervento 01 Personale	€ 3.208.639,38
Spesa dell'intervento 03 cap. 0220.00 – Indennità missioni	€ 2.647,64
cap. 0221.00 – Formazione personale	€ 6.525,45
cap. 0221.01 – Formazione segretario e dirigente	
cap. 0222.00 – Buoni pasto	€ 29.000,00
cap. 0287.00 – Incarichi professionali	
Spesa dell'intervento 05 Spese personale Unione dei Comuni	€ 70.000,00
Spesa dell'intervento 07 "Imposte e tasse" IRAP	€ 282.991,34
<b>totale</b>	<b>€ 3.599.803,81</b>
<i>a detrarre:</i>	
<i>Rinnovo Contratto Dirigenza 2006/2007</i>	
<i>Rinnovo Contratto Dirigenza 2008/2009</i>	
<i>Rinnovo Contratto Segretari Comunali 2006/2007</i>	
<i>Rinnovo Contratto Segretari Comunali 2008/2009</i>	
<i>Personale appartenente a categorie protette</i>	
cap. 0095.00 – Oneri diretti	€ 102.359,06
cap. 0115.00 – Oneri riflessi	€ 27.609,01
cap. 0244.04 – IRAP	€ -
<i>Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale</i>	
cap. 0120.00 – Oneri diretti	€ 9.000,00
cap. 0137.01 – Oneri riflessi	€ -
cap. 0244.06 – IRAP	€ 1.073,27
<i>Indennità missioni</i>	
cap. 0220.00	€ 2.647,64
<i>Formazione personale</i>	
cap. 0221.00 – Formazione personale dipendente	€ 6.545,25
cap. 0221.01 - Formazione Segretario e Dirigente	
cap. 0113.00 – Unione dei Comuni - anticipazione spese di personale	€ 66.134,40
Retribuzione segretaria - convenzione Sapri	€ 61.888,31
Retribuzione Wanda Chiariello - Regione Campania	€ 33.400,24
Retribuzione Velardo Raffaele - Autorità di bacino	€ 41.915,30
Retribuzione Capozzolo Giuseppe - Comune di Pisciotta	€ 5.362,11

<i>Incentivi recupero ICI</i>	
cap. 0355.00 – Compenso incentivante la produttività	€ 25.000,00
cap. 0356.00 – Oneri previdenziali incentivazione ICI	€ 6.525,00
cap. 0386.00 – IRAP incentivazione ICI	€ 2.125,00
<i>Assunzioni VV.UU. finanziate da proventi codice della strada</i>	
cap. 0811.00 – Oneri diretti	€ 271.468,27
cap. 0811.02 – Oneri riflessi	€ 77.087,55
cap. 0889.02 – IRAP	€ 22.347,84
<i>Spesa da rinnovo contrattuale in itinere</i>	
cap. 0125.00 – Rinnovo CCNL Dirigente	
cap. 0126.00 – Rinnovo CCNL Segretario	
cap. 0127.00 – Rinnovo CCNL Personale dipendente	
cap. 0127.01 – Oneri previdenziali ed assistenziali CCNL	
<i>Intervento 07 "Imposte e tasse"</i>	
cap. 0083.01 – IRAP amministratori	
cap. 0244.00 – tassa possesso	
cap. 0244.01 – Imposta di registro	
cap. 1347.00 – tassa possesso	
<b>totale detrazioni</b>	<b>€ 762.488,25</b>
<b>Totale generale spesa di personale</b>	<b>€ 2.837.315,56</b>
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>18.515.346,42</b>
<b>RAPPORTO % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE</b>	<b>15,32%</b>

**20.** che in ordine ai 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale gli stessi sono stati puntualmente individuati e risultano negativi gli indicatori 2, 3 e 8

Indicatore	Parametri di deficit strutturale	Risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (ai tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI



4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare le spese del personale).	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL).	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	SI
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO
10	Ripiano degli squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

**21.** che in ordine agli adempimenti a carico degli agenti contabili, gli stessi hanno reso il conto della propria gestione;

**22.** che in ordine agli inventari, all'aggiornamento dei beni mobili e immobili si è provveduto con determinate del Responsabile del Servizio Finanziario, adottate ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### SPECIFICATO a riguardo del conto economico:

**1.** che, come si evince dal prospetto accluso, i componenti positivi e negativi, esposti secondo i criteri di competenza economica, presentano al 31/12/2015 un risultato economico d'esercizio Di € 3.006.122,57;

#### SPECIFICATO a riguardo del conto del patrimonio:

**1.** che sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono riassunti nel prospetto allegato;

**2.** che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;

**3.** che per i crediti è stata verificata la corrispondenza al 31/12/2015 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità;

**4.** che risulta correttamente rilevato il credito verso l'erario per IVA;

**5.** che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo;

**6.** che per i debiti di finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra: il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate; le variazioni in diminuzioni e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportate nel titolo III della spesa;

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 in data 30/11/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con

- modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- l'apposita relazione redatta dall'Organo di Revisione dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione all'Ente, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, rinvio effettuato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del /28/09/2015;
  - c) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTI:

- a) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- b) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva e comprensivo di:
  - 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la proposta della presente deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

RITENUTO che sussistono le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## P R O P O N E

DI APPROVARE il conto della gestione di cassa 2015 del Tesoriere comunale "Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani " riportante un fondo di cassa al 31/12/2015 di € 1.938.424,97.

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, che chiude con un avanzo di gestione di competenza di € 2.877.481,32 ed un avanzo d'amministrazione di € 17.628.865,68, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

DI APPROVARE la conciliazione dell'aspetto finanziario della gestione con quello economico-patrimoniale.

DI APPROVARE il conto economico 2015 che chiude con un risultato economico di esercizio di € 3.006.122,57.

DI APPROVARE il conto generale del patrimonio al 31/12/2015 che presenta un netto patrimoniale di € 47.320.283,89.

DI APPROVARE, ex art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale.

DI APPROVARE, ex art. 233, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il conto degli agenti contabili interni.

DI DARE ATTO, che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2015;

DI DARE ATTO, in tema di personale, che la spesa 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006:

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento al Tesoriere "Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani s.c."

DI DISPORRE la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti;

Agropoli 29 aprile 2016

L'assessore al bilancio  
dr. Adamo COPPOLA



PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 29 aprile 2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
Biagio MOTTA



PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 29 aprile 2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
Biagio MOTTA



COMUNE DI AGROPOLI

CONTO CONSUNTIVO 2015

Allegato 4

PROSPETTO RIDUZIONE SPESE DL 78/2010

SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2009			articolo 6			
cap.	oggetto	comma 7 incarichi	articolo 6 comma 8 rappres.	articolo 6 comma 12 missioni	articolo 6 comma 13 formazione	articolo 6 comma 14 autovetture
65	spese di rappresentanza		13.482,30	-	-	-
142	Automezzi messi carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	-
216	Polizze assicurative automezzi	-	-	-	-	-
217	Manutenzione automezzi	-	-	-	-	2.973,67
220	Indennità di missione	-	-	5.649,80	-	-
221	formazione dipendenti	-	-	-	11.269,00	-
244	tassa possesso automezzi	-	-	-	-	-
287	studi e consulenze	5.916,28	-	-	-	-
889	tassa possesso automezzi	-	-	-	-	45,14
1311	Automezzi viabilità carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	57.500,00
1330	manutenzione automezzi	-	-	-	-	-
1347	tassa possesso automezzi	-	-	-	-	-
		5.916,28	13.482,30	5.649,80	11.269,00	60.518,81
	<b>spesa ammessa 2014</b>	<b>€ 946,61</b>				
	<b>% ammessa</b>	<b>75%</b>	<b>20%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>80%</b>
	<b>limite di spesa 2015</b>	<b>709,96</b>	<b>2.696,46</b>	<b>2.824,90</b>	<b>5.634,50</b>	<b>48.415,05</b>

SPESE CONTO CONSUNTIVO 2015			articolo 6			
cap.	oggetto	comma 7 incarichi	articolo 6 comma 8 rappres.	articolo 6 comma 12 missioni	articolo 6 comma 13 formazione	articolo 6 comma 14 autovetture
65	spese di rappresentanza	-	997,42	-	-	-
142	Automezzi messi carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	614,69
216	Polizze assicurative automezzi	-	-	-	-	700,00
217	Manutenzione automezzi	-	-	-	-	240,07
220	Indennità di missione	-	-	2.647,64	-	-
221	formazione dipendenti	-	-	-	6.545,25	-
244	tassa possesso automezzi	-	-	-	-	-
1311	Automezzi viabilità carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	21.020,38
1330	manutenzione automezzi	-	-	-	-	1.822,00
1347	tassa possesso automezzi	-	-	-	-	1.500,00
1778	studi e consulenze	-	-	-	-	-
		-	997,42	2.647,64	6.545,25	25.897,14
	<b>DIFFERENZA</b>	<b>709,96 -</b>	<b>1.699,04</b>	<b>177,26 -</b>	<b>910,75</b>	<b>22.517,91</b>



## COMUNE DI AGROPOLI

CONTO CONSUNTIVO 2015

Allegato 2

### PROSPETTO SOCIETA' PARTECIPATE

#### CST SISTEMI SUD

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.01.02.03		174 CST Sistemi Sud s.r.l. canone protocollo informatico	€ 4.235,00
1.01.02.05	236.00.00	CST Sistemi Sud s.r.l. - quota di partecipazione	€ -
1.01.04.03	373.18.00	CST Sistemi Sud srl - quota servizio Web	€ -
1.01.04.05	382.00.00	CST Sistemi Sud srl - realizzazione progetto SCACCO	€ 8.385,20
		TOTALE	€ 12.620,20

#### AGROPOLI CILENTO SERVIZI

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.01.03.05	297.00.00	Azienda Speciale Agropoli Cilento Ser Trasferimento somme	€ 1.748.046,51

#### AGROPOLI STU SRL

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.05.02.05	1164.01.00	Agropoli STU - Trasferimenti	€ 300.000,00

#### CONSORZIO AMBITO SELE

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.09.04.05	1541.00.00	Consorzio Ente Ambito Sele - quota di partecipazione	€ -

#### CONSORZIO CALORE LUCANO

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.09.04.02	1511.00.00	Consorzio Calore Lucano provvista acqua	€ 18.405,10



COMUNE DI AGROPOLI

Allegato 3

CONTO CONSUNTIVO 2015

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>ENTRATE</u>			
intervento	Capitolo/Art.	Descrizione	importo
4.05.1050.17	1052	Permesso di costruire - spese correnti	€ 185.813,00
4.05.1050.17	1052,05	Permesso di costruire - spese c/capitale (cap.2300.04)	€ 316.664,00
4.05.1050.17	1052,09	Permesso di costruire - strada La Vecchia (2140.41)	€ -
4.05.1050.17	1052,12	Permesso di costruire - indennità parcheggi (cap.2275.90)	€ -
<b>IMPORTO DI BILANCIO</b>			<b>€ 502.477,00</b>
<u>SPESE CORRENTI</u>			
intervento	descrizione	capitolo	importo
1.00.0000	Permesso di costruire spese correnti	GENERICO	€ 195.509,22
<u>SPESE C/CAPITALE</u>			
Cod. Bilancio	Capitolo/Art.	Descrizione	importo
2.08.01.01.00	2140,41	Strada rurale La Vecchia (cap.1045.06 - 1052.09)	
2.08.01.02.00	2275,9	Indennità occupazione parcheggi (cap.1052.12)	€ 23.912,43
2.09.01.01.00	2300,04	Impiego proventi concessioni edilizie (cap.1052.05)	€ 283.056,33
<b>TOTALE SPESE C/CAPITALE</b>			<b>€ 306.968,76</b>
<b>IMPORTO DI BILANCIO</b>			<b>€ 502.477,98</b>

**Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
**della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015**  
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

**COMUNE di AGROPOLI**

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	27.942
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	30.478
3=1-2	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>-2.536</b>
4	<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	<b>-2.574</b>
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	635
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	635
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	<b>-2.574</b>
9=3-8	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	<b>38</b>

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato
- il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

- Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta
- Organo Revisione (2)
- Organo Revisione (3)

**Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20-bis, della legge n. 183/2011**

(Legge n. 183/2011 e decreto legge n. 16/2012)

**COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**

**CERTIFICAZIONE DELL' UTILIZZO DEI MAGGIORI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO DI STABILITA' INTERNO "ORIZZONTALE NAZIONALE" 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-TER, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE N. 16 DEL 2012**

**COMUNE di AGROPOLI**

**SI DICHIARA:**

che i maggiori spazi finanziari di cui all'articolo 4-ter, comma 5, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, sono stati utilizzati nell'anno 2015 esclusivamente per effettuare spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale per l'importo di:

635 (in migliaia di euro).





COMUNE DI AGROPOLI

SPESA DEL PERSONALE - CONTO CONSUNTIVO 2015

Allegato 5

Oggetto	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	MEDIA DEGLI ULTIMI TRE ANNI	CONSUNTIVO 2015
Spesa dell'intervento 01 Personale	€ 3.148.358,53	€ 3.003.136,72	€ 2.996.583,60	€ 3.049.359,62	€ 3.208.639,38
Spesa dell'intervento 03					
cap. 0220.00 – Indennità missioni	€ 235,70	€ 1.268,83	€ 735,88		€ 2.647,64
cap. 0221.00 – Formazione personale	€ 5.592,75	€ 5.150,00	€ 1.931,81		€ 6.525,45
cap. 0221.01 – Formazione segretario e dirigente					
cap. 0222.00 – Buoni pasto	€ 27.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00		€ 29.000,00
cap. 0287.00 – Incarichi professionali					
Spesa dell'intervento 05					
Spese personale Unione dei Comuni	€ 101.748,94	€	€		€ 70.000,00
Spesa dell'intervento 07 "Imposte e tasse" IRAP	€ 218.183,51	€ 207.405,04	€ 193.562,38	€ 206.383,64	€ 282.991,34
<b>totale</b>	<b>€ 3.501.119,43</b>	<b>€ 3.245.960,59</b>	<b>€ 3.221.813,67</b>	<b>€ 3.322.964,56</b>	<b>€ 3.599.803,81</b>
<i>a detrarre:</i>					
Rinnovo Contratto Dirigenza 2006/2007					
Rinnovo Contratto Dirigenza 2008/2009					
Rinnovo Contratto Segretari Comunali 2006/2007	€ 3.478,33				
Rinnovo Contratto Segretari Comunali 2008/2009	€ 5.198,83				
<i>Personale appartenente a categorie protette</i>					
cap. 0095.00 – Oneri diretti	€ 101.684,35	€ 101.716,62	€ 100.461,86		€ 102.359,06
cap. 0115.00 – Oneri riflessi	€ 27.307,11	€ 27.307,11	€ 29.539,01		€ 27.609,01
cap. 0244.04 – IRAP	€ 1.931,90	€ 1.931,90	€		€
<i>Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale</i>					
cap. 0120.00 – Oneri diretti	€ 16.812,93	€ 9.955,07	€ 12.626,65		€ 9.000,00
cap. 0137.01 – Oneri riflessi	€ 3.875,85	€ 2.460,32	€ 3.875,85		€
cap. 0244.06 – IRAP	€ 1.262,25	€ 1.262,25	€ 1.262,25		€ 1.073,27
<i>Indennità missioni</i>					
cap. 0220.00	€ 235,70	€ 1.268,83	€ 735,88		€ 2.647,64
<i>Formazione personale</i>					
cap. 0221.00 – Formazione personale dipendente	€ 5.592,75	€ 5.150,00	€ 1.931,81		€ 6.545,25
cap. 0221.01 – Formazione Segretario e Dirigente					
cap. 0113.00 – Unione dei Comuni - anticipazione spese di personale					€ 66.134,40
Retribuzione segretaria - convenzione Sapri					€ 61.888,31
Retribuzione Wanda Chiariello - Regione Campania					€ 33.400,24
Retribuzione Velardo Raffaele - Autorità di bacino					€ 41.915,30
Retribuzione Capozzolo Giuseppe - Comune di Pisciotta					€ 5.362,11
<i>Incentivi recupero ICI</i>					
cap. 0355.00 – Compenso incentivante la produttività	€ 46.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ 25.000,00
cap. 0356.00 – Oneri previdenziali incentivazione ICI	€ 13.980,00	€ 6.525,00	€ 6.525,00		€ 6.525,00
cap. 0386.00 – IRAP incentivazione ICI	€ 3.915,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00		€ 2.125,00
<i>Assunzioni VV IIII finanziate da proventi cadute della strada</i>					
cap. 0811.00 – Oneri diretti	€ 51.869,27		€ 80.340,00		€ 271.468,27
cap. 0811.02 – Oneri riflessi	€ 15.540,37		€ 22.910,00		€ 77.087,55
cap. 0889.02 – IRAP	€ 4.479,00		€ 6.900,00		€ 22.347,84
<i>Spesa da rinnovo contrattuale in itinere</i>					
cap. 0125.00 – Rinnovo CCNL Dirigente	€ 2.368,92				
cap. 0126.00 – Rinnovo CCNL Segretario	€ 2.743,28				
cap. 0127.00 – Rinnovo CCNL Personale dipendente	€ 63.938,72				
cap. 0127.01 – Oneri previdenziali ed assistenziali CCNL	€ 21.122,68				
<i>Intervento 07 "Imposte e tasse"</i>					
cap. 0083.01 – IRAP amministratori	€ 13.800,00	€ 11.050,00	€ 11.050,00		
cap. 0244.00 – tassa possesso	€ 130,00		€ 130,00		
cap. 0244.01 – Imposta di registro	€ 5.163,70	€ 8.306,48	€ 2.141,29		
cap. 1347.00 – tassa possesso	€ 999,00	€ 917,56	€ 502,81		
<b>totale detrazioni</b>	<b>€ 413.429,94</b>	<b>€ 204.976,14</b>	<b>€ 308.057,41</b>	<b>€ 308.821,16</b>	<b>€ 762.488,25</b>
<b>Totale generale spesa di personale</b>	<b>€ 3.087.689,49</b>	<b>€ 3.040.984,45</b>	<b>€ 2.913.756,26</b>	<b>€ 3.014.143,40</b>	<b>€ 2.837.315,56</b>
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>€ 13.202.163,96</b>	<b>€ 12.250.149,00</b>	<b>€ 12.132.973,42</b>	<b>€ 12.528.428,79</b>	<b>18.515.346,42</b>
<b>RAPPORTO % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE</b>	<b>23,39%</b>	<b>24,82%</b>	<b>24,02%</b>	<b>24,06%</b>	<b>15,32%</b>



ALL. 1)

## **Allegato al verbale del Consiglio Comunale del 06/06/2016**

( da trasmettere all'organo di Revisione )

**ANALISI - DICHIARAZIONE DI VOTO**

### **CONSUNTIVO 2015:**

#### 1) AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE DEL 2015 DI CIRCA 2,8 MILIONI DI EURO

Fatta eccezione per l'anno 2014 caratterizzato da poste di bilancio "eccezionali", **l'avanzo della gestione 2015 è circa 7 volte quello del 2013 e 37 volte quello del 2014.**

Considerato che l'avanzo corrente, nei fatti, è dato prevalentemente da risorse a vario titolo prelevate ai cittadini che l'amministrazione non è riuscita ad impegnare utilmente a favore degli stessi, il giudizio su un così consistente avanzo non può che essere negativo denotando l'incapacità nella gestione dell'Ente.

**Considerare l'avanzo un rafforzamento del patrimonio è solo una trasfigurazione dell'inefficienza in virtù.**

Di fatto non si comprende perché se l'amministrazione non è stata in grado di utilizzare tutte le risorse disponibili nel 2015 dovrebbe essere in grado di farlo nel futuro.

#### 2) ANALISI ENTRATE

##### 1. AUTONOMIA FINANZIARIA 97%

L'autonomia finanziaria è il rapporto tra entrate proprie dell'Ente (tributarie ed extra tributarie) e le entrate proprie più i trasferimenti statali.

Un valore del 97% denota che il Comune ormai beneficia in maniera assolutamente marginale di trasferimenti erariali dallo Stato.

##### 2. PRESSIONE SUL CITTADINO

Gli effetti della politica maggior imposizione tributaria, **ha fatto crescere il peso pro-capite del 34% circa dal 2011 al 2015.**

Nello stesso tempo, **la gestione facile** ha anche portato ad una **crescita del debito pro-capite del 16% circa dal 2011 al 2015.**

I cittadini-contribuenti, in tal modo, sono stati penalizzati due volte in maniera silente e "nebulosa".

##### 3. PREVISIONI FACILI - ENTRATE DA IMPOSTE E TASSE

I residui attivi al 1/1/2015 per imposte e tasse erano pari a 14,7 milioni di euro, di questi ben 1,721 sono stati cancellati, denotando una politica di eccessivo ottimismo nel formulare le previsioni di entrate, evidentemente per necessità di riequilibrare i bilanci di previsione scorsi.

##### 4. PREVISIONI FACILI - PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE

A fronte di una previsione di competenza di ben 3,75 milioni di euro, sono stati effettivamente riscossi solo 1,35 milioni di euro.

La residua somma di 2,4 milioni di euro è stata interamente appostata a residui; trattandosi di un conto consuntivo è presumibile che esistano contravvenzione elevate esattamente per tale importo e non ancora incassate, tutto ciò sembra una strana casualità.

Anche la gestione dei relativi residui presenta criticità facilmente rilevabili, a fronte di 5,7 milioni di euro al 1/1/2015 sono stati incassati appena 0,96 milioni di euro; conseguentemente il residuo attivo al 31/12/2015 è pari a 7,15 milioni di euro. Sembra verosimilmente impossibile una ipotesi di eventuali incassi nel futuro.



Il Consigliere Comunale

Uno degli indicatori di condizioni di equilibrio, richiede che le uscite correnti e la quote di rimborso dei mutui, complessivamente, non eccedono la somma dei primi tre titoli delle entrate. Nel caso di specie, soprattutto in ragione di un significativo ricorso ai mutui per il finanziamento di opere, si è in presenza di uno squilibrio poiché le predette spese (impegni) sono pari a circa 34 milioni mentre le predette entrate (accertamenti) sono pari a 21 milioni.

3) ANALISI USCITE

1. ATTENDIBILITA' PROGRAMMAZIONE

Sul fronte delle uscite si conferma in maniera eclatante la scarsa capacità di programmazione dell'ente. Le spese complessivamente previste (per titolo I, II e III) ammontano in competenza a 440 milioni di euro, di tali spese gli effettivi pagamenti in competenza ammontano a 57 milioni di euro circa ed in residui passivi a 68 milioni; un totale di 125 milioni di euro che danno un indice di realizzazione delle previsioni del 28% appena.

Ad analoga conclusione si arriva attraverso la dinamica dei residui passivi; pari al 1/1/2015 a 64 milioni di euro sono stati effettivamente pagati per 7,7 e ne residuano 2,3 e ben 54,5 sono stati cancellati. E' come dire che dei 64 inizialmente iscritti e riportati dal consuntivo 2014 solo 10 erano veri, ma questo diventa palese nel 2015.

2. EVOLUZIONE DELLA SPESA

Nel periodo dal 2011 al 2015, gli impegni di spesa effettivamente assunti passano da 39 milioni di euro a 44, con un incremento del 12,6% e con una crescita che penalizza gli investimenti rispetto alla spesa corrente (quindi fatta eccezione per gli eventi straordinari del 2014 viene ancora penalizzato lo sviluppo delle infrastrutture).

Titolo	andamento		
	2011	2015	15/11
I	13.197	18.515	40,3%
II	13.210	10.775	-18,4%
III	12.914	14.980	16,0%
Totale	39.320	44.269	12,6%

Nell'ambito delle spese correnti, le maggiori risorse sono impegnate per le improduttive Funzioni generali (33% del totale nel 2015) mentre si assiste ad una politica penalizzante dei servizi socio culturali che si riducono tra il 2011 e 2015 (incidenza sul totale impegni spese correnti):

- **istruzione dal 6,5% al 4,7%;**
- **cultura dal 7% al 3,3%;**
- servizi sociali dal 4,1% al 4,5% (unico in crescita)

Praticamente assente una politica favore dell'economia locale:

- **turismo stabile al 2,3%**
- **sviluppo economico dallo 0,6% allo 0,4%**
- **trasporti dal 12% al 9,8%.**

3. EVOLUZIONE DELLA SPESA

Per quanto nella relazione ci si sforzi di dimostrare che **la spesa del personale** è in riduzione sul totale della spesa corrente, resta evidente che per le tasche dei cittadini è in crescita. Infatti la spesa **pro-capite cresce da 147,78 del 2011 a 151,17 del 2015.**

4) RISULTATO ECONOMICO

Anche il risultato economico, che tiene conto anche della poste figurative senza incidenza finanziaria quali gli ammortamenti, e pertanto fa una rappresentazione del bilancio tra risorse destinate all'Ente e risorse effettivamente impegnate, evidenziando un "utile" della gestione di circa 3 milioni di euro, comunica ai cittadini che sono state prelevate inutilmente loro risorse che sono state poi inutilizzate.



## BILANCIO 2016-18 - Previsionale.

### 1) **CONSIDERAZIONI GENERALI**

- a. **Anche il bilancio di previsione 2016-18** somiglia più ad un libro dei sogni che ad un realistico bilancio di previsione di un ente locale, con il quale l'organo di governo deve programmare ed indirizzare l'effettiva attività che la struttura burocratica deve materialmente attuare.

**Come già accaduto per il 2015, sia le entrate che le uscite sono influenzate da poste abnormi che, alla fine dell'esercizio sono puntualmente elise, rendendo di difficile lettura e comparabilità nel tempo del bilancio, del consuntivo e dell'efficienza della gestione in ordine alla capacità di attuare le previsioni.**

Sono **appostate "Entrate in c/capitale" per circa 375 milioni di euro, il cui effettivo incasso è già atteso da anni e tutt'oggi è ancora incerto.**

- b. La tabella **"Equilibri di bilancio 2016"** da' la materiale **dimostrazione di un fenomeno già denunciato con riferimento al consuntivo 2015.** Da tale tabella si rileva che **le spese "correnti + le quote di ammortamento dei mutui" eccedono le entrate normalmente destinate alla loro copertura (Titolo I, II e III).** Più in particolare, **l'eccedenza è di 881 milioni nel 2016, di cui 818 relativi alle sole quote di mutuo in rimborso.**

E' evidente che solo **grazie agli avanzi degli anni scorsi, il disavanzo può essere coperto; ma tale squilibrio non può essere strutturalmente mantenuto nel tempo perché prima o poi l'avanzo di esaurisce.**

**Al contrario, questa amministrazione, ancora prosegue con l'indebitamento, prevedendo ulteriori mutui per 15,7 milioni di euro.**

**Considerato che le spese correnti assorbono integralmente le predette entrate e che pertanto l'ente non ha capacità di autofinanziarsi il rimborso dei mutui, nei prossimi anni sarà necessario incrementare la pressione fiscale sui cittadini per generare un avanzo economico tale da poter coprire le rate di mutuo che dovranno essere rimborsate.**

E' un'amministrazione poco lungimirante, se non peggio, che si interessa del risultato immediato **lasciando sulle spalle dei cittadini e dei futuri amministratori debiti da pagare.**

### 2) **ANALISI ENTRATE**

#### **a PREVISIONI FACILI - PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE**

La strategia è la stessa del 2015 ma la posta è ancora più alta.

**Nel 2015 erano state previste entrate per 3,7 milioni di euro, a nulla rileva che nel 2015 sono stati incassati solo per 1,3, nel 2016 vengono previsti ben 4,75 milioni di euro.**

Evidentemente era **necessario un ulteriore milione di euro per equilibrare il bilancio di previsione.**

#### **b. ENTRATE PER NUOVI PRESTITI**

Come già chiarito in precedenza regola di prudente amministrazione vorrebbe che l'ente non fosse troppo gravato da debiti, rischio la necessità in futuro di gravare ulteriormente sui cittadini.

Ma il problema che si pone è anche di capire quali opere sono così urgenti da far correre questo rischio.

Dal prospetto del piano triennale delle opere pubbliche non si evidenziano quali opere saranno finanziate con trasferimenti e quali con mezzi propri.



Il Consigliere Comunale

3) **ANALISI USCITE**

a. **DINAMICA E COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE**

Per fornire una diversa visione delle previsioni per l'anno 2016, deve essere sottolineato che **il totale delle spese correnti tra il 2015 ed il 2016 cresce di circa il 15%**.

Infatti la **spesa effettiva del 2015 (quella accertata) è di 18,5 milioni** di euro mentre **quella prevista per il 2016 è di 21,3 milioni di euro**.

Una crescita che non trova giustificazione in periodo di spending review, di tagli dei trasferimenti pubblici e di blocco della pressione fiscale locale.

La **spese del personale cresce da 3,2 milioni di euro (c/economico 2015) a 3,49 (previsione 2016)**, come è possibile visto il blocco della contrattazione e le limitazioni al turnover?

**I trasferimenti alle imprese partecipate sono oltre 2 milioni di euro. Per quali finalità vengono erogate, chi controlla le partecipate, chi garantisce un equo controvalore delle prestazioni ottenute?**

I trasferimenti ad altre imprese ammontano a circa 0,6 milioni di euro, Quali imprese sono, per quali finalità vengono erogate, quali sono i benefici per l'ente?

**I trasferimenti alle altre amministrazioni ammontano ad oltre 5 milioni di euro. Chi controlla l'efficacia e l'economicità di tale spesa?**

**Per i servizi amministrativi è previsto oltre 1 milione di euro, chi presta detti servizi, come è stato selezionato, come è stato determinato il corrispettivo?**

b. **EFFETTI DELL'INDEBITAMENTO**

Come già in precedenza chiarito, ***l'indebitamento porta ad un assorbimento dell'avanzo di gestione*** laddove esistente ovvero alla generazione di un disavanzo di amministrazione.

Basti pensare che **gli oneri finanziari a favore del sistema creditizio nel 2016 è stimato in oltre 1,5 milioni di euro**.

c. **DINAMICA E COMPOSIZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE**

La spesa in conto capitale, **stimata in 390 milioni di euro**, è influenzata dalla **previsione di opere finanziate con i trasferimenti in conto capitale** di cui si è già detto.

Sulla effettiva realizzazione della spesa e sull'opportunità di realizzazione valgono le stesse critiche formulate per la previsione di entrata del trasferimento.

Ulteriore nota interessante è che parte di **tale spesa è necessariamente finanziata dalla previsione di accensione di nuovi mutui**.

Il Piano triennale delle opere pubbliche, sulla cui contrarietà ci si è già espressi in occasione dell'approvazione, non specifica la fonte di finanziamento di ogni opera.

Sarebbe necessaria maggior chiarezza su quali sono le opere che saranno realizzate con i mutui e quindi a carico dei cittadini e sapere chi beneficerà di tali opere.

E' da sottolineare che **sono previsti 3 milioni di euro di contributi agli investimenti di altri enti locali**, ci si chiede ancora chi sono, a cosa sono destinati, chi controlla l'ente beneficiario e l'efficacia ed efficienza della spesa.

**Per le motivazioni su esposte dichiaro il mio voto contrario.**

dott. ~~Emilio~~ Malandrino

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

CITTÀ DI AGROPOLI
13 MAG. 2016
Prot. n. 012587

SPETT. COMUNE DI

AGROPOLI

PIAZZA DELLA REPUBBLICA N° 1

C.A.

SINDACO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASSESSORE AL BILANCIO

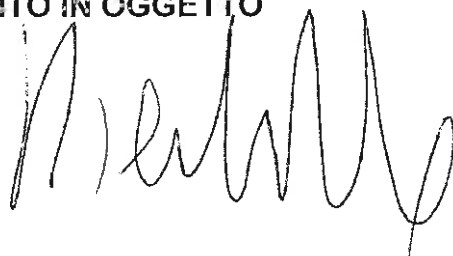
SEGRETARIO

RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICO –  
FINANZIARI

AGROPOLI, LI' 12 / 05 / 2016

OGGETTO: PROTOCOLLO DEL PARERE AL RENDICONTO ANNO 2015

SI TRASMETTE QUANTO IN OGGETTO



Comune di AGROPOLI

Provincia di SALERNO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR PIERLUIGI PIPOLO

DR.SSA ALESSANDRA CANGIANO

DR. PIETRO CADOLINI

## INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Considerazioni e proposte
Conclusioni



# Comune di AGROPOLI

## Organo di revisione

Verbale n. 12 del 12 Maggio 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di AGROPOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

AGROPOLI, li 12 Maggio 2016

Organo di revisione  
  
Pietro Calabrese

## INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 28.12.2015;

◆ ricevuta in data 09.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 110 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.109 del 28/04/2016;
  - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011) per la sola società CST Sistemi Sud s.r.l.;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati per l'anno 2014, e per la sola società CST sistemi sud anche il Bilancio d'esercizio 2015;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso: non ancora pervenuta;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 28/04/2016;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 40;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 267.189,76 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 109 del 28.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4688 reversali e n. 4073 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha chiuso l'esercizio 2015 in all'anticipazione di tesoreria.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro allegando i documenti previsti, come attestato dal Responsabile

R<sup>6</sup>



Finanziario;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC DEI COMUNI CILENTANI, reso in data 9 Maggio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.144.796,31
Riscossioni	4.588.306,23	60.776.087,03	65.364.393,26
Pagamenti	7.782.284,59	56.788.480,01	64.570.764,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.938.424,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.938.424,97
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.938.424,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	5.431.678,52
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	5.431.678,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	1.144.796,31	1.938.424,97
Anticipazioni	1.154.668,52	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	3.305.537,66	4.312.881,06	3.103.827,18

3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	0,00	348,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	3.111.049,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	4.514.000,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.154.668,52	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

L'esercizio 2015 chiude senza anticipazione di tesoreria.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 3.711.352,86 disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 3.711.352,86 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 2.877.481,32 come risulta dai seguenti elementi:

#### risultato della gestione di competenza

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	34.605.545,64	73.029.218,68	71.563.973,86
Impegni di competenza	34.198.902,28	68.907.097,88	68.686.492,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	406.643,36	4.122.120,80	2.877.481,32

così dettagliati:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

**dettaglio gestione di competenza**

		5	2015
Riscossioni	(+)		60.776.087,03
Pagamenti	(-)		56.788.480,01
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.987.607,02
Residui attivi	(+)		10.787.886,83
Residui passivi	(-)		11.898.012,53
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.110.125,70
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>			<b>2.877.481,32</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.820.636,63	13.321.481,88	14.684.162,24
Entrate titolo II	1.217.385,27	499.376,67	597.200,33
Entrate titolo III	2.549.439,41	8.646.665,69	5.752.288,18
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>14.587.461,31</b>	<b>22.467.524,24</b>	<b>21.033.650,75</b>
Spese titolo I (B)	12.132.973,42	17.763.383,81	18.515.346,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	514.991,52	528.148,85	416.042,12
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.939.496,37</b>	<b>4.175.991,58</b>	<b>2.102.262,21</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	100.000,00	726.936,05	195.509,22
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.586.500,00	1.028.999,99	169.093,34
Altre entrate (specificare)		123.999,99	0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			0,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>452.996,37</b>	<b>3.873.927,64</b>	<b>2.128.678,09</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.360.437,19	29.954.902,67	6.326.797,07
Entrate titolo V **		3.436.147,30	5.222.264,35
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.360.437,19</b>	<b>33.391.049,97</b>	<b>11.549.061,42</b>
Spese titolo II (N)	5.893.290,20	33.444.920,75	10.773.842,31
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-1.532.853,01</b>	<b>-53.870,78</b>	<b>775.219,11</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	100.000,00	726.936,05	195.509,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.586.500,00	1.028.999,99	169.093,34
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>-46.353,01</b>	<b>248.193,16</b>	<b>748.803,23</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



**Entrate a destinazione specifica**

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	85.151,24	85.151,24
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.214.801,42	5.214.801,42
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.750.000,00	3.750.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	340.000,00	340.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>9.389.952,66</b>	<b>9.389.952,66</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'M', 'G', and 'R', located in the bottom right corner of the page.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	195.509,22
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.140.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	899.500,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>2.235.009,22</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	802.798,80
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>802.798,80</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 17.628.865,66 come risulta dai seguenti elementi:

### risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		1.144.796,31
RISCOSSIONI		65.364.393,26
PAGAMENTI		64.570.764,60
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>		<b>1.938.424,97</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		<b>1.938.424,97</b>
RESIDUI ATTIVI		29.878.137,67
RESIDUI PASSIVI		14.187.696,98
<i>Differenza</i>		<b>15.690.440,69</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>		<b>17.628.865,66</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### dettaglio del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione (+/-)	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	17.628.865,66
di cui:	
a) parte accantonata	
b) Parte vincolata	10.795.788,36
c) finanziamenti Spese di capitale	296.406,66
e) Parte disponibile (+/-) *	6.536.670,64

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	10.484.669,34
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	311.119,02

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	8.271.828,01
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione, come già indicato nel verbale n. 8 del 26/04/2016 in occasione del riaccertamento ordinario.

Dal prospetto dei residui attivi si riportano i totali degli accertamenti ad esigibilità differita:

TOTALI RESIDUI INIZIALI	€ 49.053.409,64
TOTALI ECONOMIE	€ 855.046,83
TOTALI RESIDUI REIMPUTATI AL 2016	€ 37.377.950,95
TOTALI A RESIDUO	€ 75.941,92

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi si riportano i totali degli impegni ad esigibilità differita:

TOTALI RESIDUI INIZIALI	€ 55.548.035,26
TOTALI ECONOMIE	€ 1.070.585,49
TOTALI RESIDUI REIMPUTATI AL 2016	€ 38.305.286,87
TOTALI RESIDUI REIMPUTATI AL 2017	€ 740.650,40
TOTALI A RESIDUO	€ 618.033,95

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

### **CONTO DEL BILANCIO, GESTIONE DELLE ENTRATE**

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 risulta così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€ 1.324.989,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.209.758,29
AVANZO DI AMINISTRAZIONE VINCOLATO	€ 3.755.634,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 6.290.383,25

FONDO DI CASSA ALL'1/1 PREVISIONE DI CASSA

€ 1.144.796,31

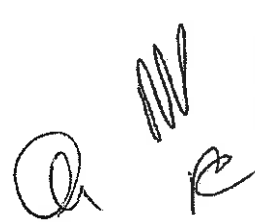
Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		71.563.973,86
Totale Impegni di competenza (-)		68.686.492,54
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.877.481,32</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		44.336.523,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		54.554.093,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>10.217.570,26</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.877.481,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.217.570,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.533.814,08
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>17.628.865,66</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	27752
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	30269
3	SALDO FINANZIARIO	-2517
4	SALDO OBIETTIVO 2015	2574
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	4712
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	57

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



## Entrate Tributarie

14-15-16

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	5.661.477,84	4.427.147,84	4.528.298,53
I.M.U. recupero evasione			1.140.000,00
I.C.I. recupero evasione	920.000,00	800.000,00	0,00
T.A.S.I.		951.984,18	951.984,18
Addizionale I.R.P.E.F.	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11.986,21	11.961,62	15.000,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte	30.000,00		0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>7.853.464,05</b>	<b>7.421.093,64</b>	<b>7.865.282,71</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	199.784,06	152.923,63	174.000,00
TARI		4.565.000,00	4.519.305,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.300.000,00		1.300.000,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.499.784,06</b>	<b>4.717.923,63</b>	<b>5.993.305,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.500,00	13.837,17	17.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.449.888,52	1.168.627,44	808.074,53
Fondo solidarietà comunale			0,00
Sanzioni tributarie			0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.467.388,52</b>	<b>1.182.464,61</b>	<b>825.574,53</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.820.636,63</b>	<b>13.321.481,88</b>	<b>14.684.162,24</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.140.000,00	1.140.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.300.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.440.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>46,72%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		2.037.336,75	
Residui riscossi nel 2015		78.234,44	3,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		659.102,31	32,35%
Residui (da residui) al 31/12/2015		737.336,75	36,19%
Residui della competenza		0,00	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.290.525,75	1.490.577,41	1.108.492,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

### Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

19

Anno	importo	% x spesa corr.	importo
2015	502.477,00	40,00%	195.509,22
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.021.612,27	
Residui riscossi nel 2015		305.869,26	29,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		606.014,08	59,32%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		537.973,85	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large stylized signature and several smaller initials.



**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

21

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	842.321,00	75.998,10	120.477,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	267.096,49	151.313,59	195.061,71
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	28.323,33	148.870,28	85.151,24
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	79.644,45	123.194,70	196.510,00
<b>Totale</b>	<b>1.217.385,27</b>	<b>499.376,67</b>	<b>597.200,33</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti sono aumentati rispetto all'esercizio 2014

**Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

**entrate extratributarie**

23

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	2.114.500,05	8.402.510,58	4.961.962,34
Proventi dei beni dell'ente	26.142,40	22.142,40	215.289,71
Interessi su anticip.ni e crediti	103.500,00	330,43	50.188,32
Utili netti delle aziende	0,00		0,00
Proventi diversi	305.296,96	221.682,28	524.847,81
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.549.439,41</b>	<b>8.646.665,69</b>	<b>5.752.288,18</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che nell'esercizio 2015 le entrate extratributarie sono diminuite rispetto all'esercizio 2014.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	110.000,00	284.418,82	-174.418,82	38,68%	36,07%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>110.000,00</b>	<b>284.418,82</b>	<b>-174.418,82</b>	<b>38,68%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	650.000,00	7.503.634,98	3.750.000,00
riscossione	131.864,10	1.981.008,64	1.350.000,00
%riscossione	20,29	26,40	36,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue	
25	
Accertamento 2015	
Sanzioni CdS	3.750.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	
entrata netta	3.750.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	590.146,26
Perc. X Spesa Corrente	15,74%
destinazione a spesa per investimenti	169.093,34
Perc. X Investimenti	4,51%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	650.000,00	7.503.634,98	3.750.000,00
riscossione	131.864,10	1.981.008,64	1.350.000,00
%riscossione	20,29	26,40	36,00

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

### movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	168.963,36	
Residui riscossi nel 2015	6.758,56	4,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	162.204,80	96,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.996.583,60	3.004.269,88	3.208.639,38
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	472.065,09	691.925,15	598.741,87
03 - Prestazioni di servizi	3.113.377,06	4.066.715,74	4.696.246,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	126.970,73	102.700,00	130.738,32
05 - Trasferimenti	3.315.796,36	6.828.642,28	7.403.104,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.239.719,14	1.271.574,73	1.392.086,61
07 - Imposte e tasse	193.562,38	198.470,92	282.991,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	674.899,06	1.599.085,11	802.798,80
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>12.132.973,42</b>	<b>17.763.383,81</b>	<b>18.515.346,42</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	3.049.359,62	3.208.639,38
spese incluse nell'int.03	33.304,99	38.173,09
irap	206.838,64	282.991,34
altre spese incluse	33.916,31	70.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.322.964,58</b>	<b>3.599.803,81</b>
spese escluse	308.821,16	762.488,25
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.014.143,40</b>	<b>2.837.315,56</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>12.528.428,79</b>	<b>18.515.346,42</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,06%</b>	<b>15,32%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.519.354,27
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	689.285,11
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	70.000,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	282.991,34
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.173,09
17	buoni pasto	29.000,00
	<b>Totale</b>	<b>3.599.803,81</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.192,89
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	129.968,07
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	208.700,36
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	370.903,66
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	33.650,00
11	Diritto di rogito	10.073,27
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>762.488,25</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
	68	68	68
Dipendenti (rapportati ad anno)	68	68	68
spesa per personale	2.927.580,36	2.863.435,95	2.837.315,56
spesa corrente	12.132.973,42	17.763.383,81	18.515.346,42
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.052,65</b>	<b>42.109,35</b>	<b>41.725,23</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>24,13%</b>	<b>16,12%</b>	<b>15,32%</b>

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.916,28	84,00%	946,60	709,96	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.482,30	80,00%	2.696,46	997,42	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.849,80	50,00%	2.824,90	2.647,64	0,00
Formazione	11.269,00	50,00%	5.634,50	6.525,45	-890,95

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 997,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.185.468,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.60%.

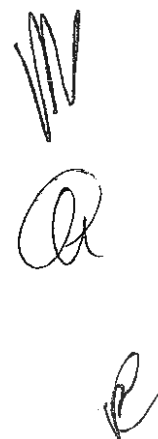
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7.32%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Limitazione acquisto immobili**

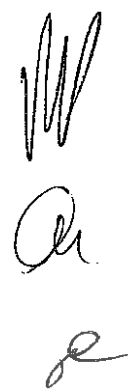
La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top one is a stylized 'M', the middle one is a cursive signature, and the bottom one is a cursive signature.



Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 19.173.152,68
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 14.799.833,87

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	36 importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	19.173.152,68
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	14.799.833,87
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	18.756.497,35

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,26%	8,24%	7,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	22.695.237,98	22.180.246,46	25.107.169,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.436.147,30	2.492.422,00
Prestiti rimborsati (-)	-514.991,52	-509.224,59	-435.060,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>22.180.246,46</b>	<b>25.107.169,17</b>	<b>27.164.530,79</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.224.719,41	1.217.758,28	1.185.468,01
Quota capitale	514.991,52	509.224,59	435.060,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.739.710,93</b>	<b>1.726.982,87</b>	<b>1.620.528,39</b>

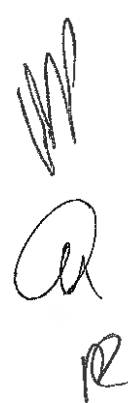
### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 un'anticipazione di liquidità di euro 3.103.827,18 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art. 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Handwritten signature or initials consisting of three distinct marks: a stylized 'M' or 'W' shape at the top, a circular mark in the middle, and a vertical line with a hook at the bottom.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 267.189,76 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	254.321,39	245.515,02	267.189,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>254.321,39</b>	<b>245.515,02</b>	<b>267.189,76</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

### Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
254.321,39	245.515,02	267.189,76

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi di bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dal Collegio sindacale, da allegare al rendiconto, è stata fornita solo dalla C.S.T. Sistemi Sud S.r.l.

Nessuna società partecipata tranne la sopracitata ad oggi ha comunicato l'approvazione del bilancio al 31.12.2015.

Le analisi dei dati vengono effettuate sui bilanci ad oggi depositati.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

#### CONTO CONSUNTIVO 2015

#### PROSPETTO SOCIETA' PARTECIPATE

##### CST SISTEMI SUD

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.01.02.03	174	CST Sistemi Sud s.r.l. canone protocollo informatico	€ 4.235,00
1.01.02.05	236:00:00	CST Sistemi Sud s.r.l. - quota di partecipazione	€ -
1.01.04.03	373:18:00	CST Sistemi Sud srl - quota servizio Web	€ -
1.01.04.05	382:00:00	CST Sistemi Sud srl - realizzazione progetto SCACCO	€ 8.385,20
		TOTALE	€ 12.620,20

##### AGROPOLI CILENTO SERVIZI

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.01.03.05	297:00:00	Azienda Speciale Agropoli Cilento Servizi Trasferimento somme	€ 1.748.046,51

##### AGROPOLI STU SRL

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.05.02.05	1164:01:00	Agropoli STU - Trasferimenti	€ 300.000,00

##### CONSORZIO AMBITO SELE

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.09.04.05	1541:00:00	Consorzio Ente Ambito Sele - quota di partecipazione	€ -

##### CONSORZIO CALORE LUCANO

INTERVENTO	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.09.04.02	1511:00:00	Consorzio Calore Lucano provvista acqua	€ 18.405,10

Si indicano a seguire osservazioni in merito ad alcune partecipate riportate nella relazione al piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate, approvata con Decreto del Sindaco in data 25.03.2016.

#### Magna Grecia Sviluppo S.c.r.l.

In merito alla nuova *mission* deliberata, è opportuno valutare attentamente la convenienza a conservare la partecipazione nella stessa, in considerazione della modifica dell'oggetto sociale che andrebbe a nostro parere a sovrapporsi all'attività svolta dalla Cilento Regeneratio S.r.l..

La società ha perdite per cui si rende necessario procedere tempestivamente al rispetto di una delle procedure previste dall'art.2482 bis C.c..

Ad oggi il bilancio al 31.12.2015 non è stato ancora approvato, si invita l'Ente a verificare che vengano seguite le procedure di cui sopra.

#### Agropoli Cilento Servizi Azienda Speciale Consortile

La società ha perdite per cui il Collegio invita l'organo amministrativo a valutare la possibilità di reintegrare anche parzialmente il fondo consortile, così come già indicato dal Collegio dei revisori dell'Azienda speciale nella relazione al Bilancio al 2014.

Ad oggi il bilancio al 31.12.2015 non è stato ancora approvato, si invita l'Ente a verificare che vengano seguite le procedure di cui sopra.

#### Cilento Regeneratio S.r.l.

Si invita l'Ente a richiedere che l'organo amministrativo richiami il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

#### Bilanci d'esercizio in sintesi di Acquedotti Calore Lucano spa dell'ultimo triennio:

Stato Patrimoniaie			
Attivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
B) Immobilizzazioni	22.059	23.503	17.664
C) Attivo circolante	1.037.052	816.553	774.697
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.059.111</b>	<b>840.056</b>	<b>792.361</b>
Passivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Patrimonio netto	269.056	272.996	275.227

B) Fondi per rischi ed oneri	25.295	25.295	25.295
C) Trattamento fine rapporto	76.036	36.784	43.905
D) Debiti	688.724	504.981	447.934
<b>Totale passivo</b>	<b>1.059.111</b>	<b>840.056</b>	<b>792.361</b>
Conti d'ordine	7.734.467	7.734.467	7.734.467

<b>Conto Economico</b>			
<b>Anno</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Valore della produzione	339.878	365.462	371.928
B) Costi di produzione	302.649	343.310	387.808
<b>Differenza</b>	<b>37.229</b>	<b>22.085</b>	<b>-15.880</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	10.145	-8.064	-5.987
E) Proventi ed oneri straordinari	14.464	-513	31.423
Risultato prima delle imposte	12.620	13.508	9.556
Imposte	9.00	9.570	7.325
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.620</b>	<b>3.938</b>	<b>2.231</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Asis Salernitana Reti ed Impianti spa dell'ultimo triennio:

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	5.300.232	4.899.853	4.610.331
C) Attivo circolante	23.542.063	26.018.919	27.713.356



D) Ratei e risconti	109.523	91.818	106.139
<b>Totale Attivo</b>	<b>28.951.818</b>	<b>31.010.590</b>	<b>32.429.826</b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Patrimonio netto	16.041.696	16.059.732	16.144.712
B) Fondi per rischi ed oneri	397.572	221.332	179.369
C) Trattamento di fine rapporto	629.784	606.803	558.525
D) Debiti	9.705.018	12.190.674	13.494.316
E) Ratei e Risconti	2.177.748	1.932.048	2.052.904
<b>Totale passivo</b>	<b>28.951.818</b>	<b>31.010.590</b>	<b>32.429.826</b>
Conti d'ordine	31.128.069	31.065.558	-

<b>Conto Economico</b>			
<b>anno</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Valore della produzione	11.255.641	12.257.990	13.282.173
B) Costi di produzione	11.516.282	11.858.006	13.419.584
<b>Differenza</b>	<b>260.641</b>	<b>399.984</b>	<b>137.411</b>
C) Proventi e oneri finanziari	224.142	402.494	383.170
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	-109.681
E) Proventi ed oneri straordinari	238.692	119.763	527.577
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>202.193</b>	<b>408.490</b>	<b>354.408</b>
Imposte	194.283	390.454	269.429
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>7.910</b>	<b>18.036</b>	<b>84.979</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'M' and 'R', located at the bottom right of the page.

**Bilanci d'esercizio in sintesi di TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI SPA dell'ultimo biennio:**

<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	99.477	67.456
C) Attivo circolante	335.455	245.864
D) Ratei e risconti	0	5
<b>Totale Attivo</b>	<b>434.931</b>	<b>313.325</b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>
A) Patrimonio netto	414.484	297.480
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	1.291	2.919
D) Debiti	19.156	12.897
E) Ratei e Risconti	0	30
<b>Totale passivo</b>	<b>434.931</b>	<b>313.325</b>

<b>Conto Economico</b>		
<b>anno</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>
A) Valore della produzione	44.527	6
B) Costi di produzione	157.942	117.069
<b>Differenza</b>	<b>-113.415</b>	<b>-117.063</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	1.194	59
D) Proventi ed oneri straordinari	-230	0

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Risultato prima delle imposte	-112.451	117.004
Risultato d'esercizio	-112.451	-117.004

**Bilancio finale di liquidazione in sintesi della Società AGROPOLI STU approvato con verbale di assemblea ordinaria il 21 Marzo 2016.**

Bilancio Finale di Liquidazione al 12.03.2016			
Attività		Passività	
Immobilizzazioni materiali	3.726.609	Patrimonio Netto	568.917
Attivo Circolante	5.612	Debiti	3.163.331
Arrotondamenti	25		
<b>Totale Attività</b>	<b>3.732.248</b>	<b>Totale Passività</b>	<b>3.732.248</b>
<b>Tot. Pareggio</b>	<b>4.392.973</b>	<b>Tot. Parteggio</b>	<b>3.732.248</b>

**Bilanci d'esercizio in sintesi della società CST SISTEMI SUD SRL dell'ultimo triennio:**

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A)Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B)Immobilizzazioni	186.331	524.670	633.610
C)Attivo circolante	2.510.386	2.218.054	2.260.825
D)Ratei e risconti	544	513	694
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.697.261</b>	<b>2.743.237</b>	<b>2.895.129</b>
Passivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A)Patrimonio netto	240.121	269.718	288.233
B)Fondi per rischi ed oneri	1.824.621	1.868.804	2.224.265
C)Trattamento di fine	20.646	8.539	10.959

rapporto			
D)Debiti	611.873	596.176	371.672
<b>Totale passivo</b>	<b>2.697.216</b>	<b>2.743.237</b>	<b>2.895.129</b>

<b>Conto Economico</b>			
<b>anno</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Valore della produzione	846.399	496.008	399.860
B) Costi di produzione	775.322	471.600	362.705
<b>Differenza</b>	<b>71.077</b>	<b>24.408</b>	<b>37.155</b>
C) Proventi e oneri finanziari	2.096	-2.366	-1.593
E) Proventi ed oneri straordinari	40	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>68.941</b>	<b>40.530</b>	<b>35.562</b>
Imposte	36.502	10.931	17.048
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>32.439</b>	<b>29.599</b>	<b>18.514</b>

**Bilanci d'esercizio in sintesi di Cilento Regeneratio srl dell'ultimo triennio:**

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16.181	16.181	16.181
B) Immobilizzazioni	27.526	24.294	493.892
C) Attivo circolante	527.413	468.180	625.722
<b>Totale Attivo</b>	<b>554.939</b>	<b>492.475</b>	<b>649.906</b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>

*M*  
*Ch*  
*R*

A) Patrimonio netto	167.056	159.561	159.812
B) Fondi per rischi ed oneri	7.040	7.040	13.512
C) Trattamento di fine rapporto	1.970	1.767	0
D) Debiti	371.523	320.207	471.182
E) Ratei e Risconti	7.351	3.900	5.400
<b>Totale passivo</b>	<b>554.939</b>	<b>493.475</b>	<b>649.906</b>

Conto Economico			
anno	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Valore della produzione	232.445	241.565	427.189
B) Costi di produzione	235.128	243.416	414.374
<b>Differenza</b>	<b>-2.683</b>	<b>-1.850</b>	<b>12.814</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	686	241	5.797
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	300
E) Proventi ed oneri straordinari	-	5	294
Risultato prima delle imposte	3.372	2.096	6.423
Imposte	5.928	5.400	6.172
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-9.300</b>	<b>-7.496</b>	<b>251</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Magna Graecia Sviluppo srl dell'ultimo triennio:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Crediti verso soci per	0	0	0

versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	36.940	30.287	3.142
C) Attivo circolante	2.926.279	2.900.895	2.865.853
D) Ratei e risconti	10	15	7
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.931.197</b>	<b>2.931.197</b>	<b>2.869.002</b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Patrimonio netto	84.042	85.817	25.396
D) Debiti	2.879.132	2.845.366	2.843.591
E) Ratei e Risconti	14	14	15
<b>Totale passivo</b>	<b>2.931.197</b>	<b>2.931.197</b>	<b>2.869.002</b>

<b>Conto Economico</b>			
<b>anno</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Valore della produzione	55.858	48.378	40.157
B) Costi di produzione	12.971	30.582	42.510
<b>Differenza</b>	<b>42.887</b>	<b>17.796</b>	<b>-2.353</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-316	-236	-311
E) Proventi ed oneri straordinari	-67.830	-14.885	-57.756
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>-25.259</b>	<b>2.675</b>	<b>-60.420</b>
Imposte	0,00	890	0
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-25.259</b>	<b>1.785</b>	<b>-60.420</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Agropoli Cilento Servizi azienda speciale dell'ultimo triennio:

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
B) Immobilizzazioni	65.307	69.994	60.969
C) Attivo circolante	556.705	592.878	399.916
<b>Totale Attivo</b>	<b>622.012</b>	<b>662.872</b>	<b>460.885</b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Patrimonio netto	3.938	6.378	9.330
C) Trattamento di fine rapporto	83.291	99.257	108.387
D) Debiti	534.783	557.237	342.266
E) Ratei e Risconti	0	0	902
<b>Totale passivo</b>	<b>622.012</b>	<b>662.872</b>	<b>460.885</b>

<b>Conto Economico</b>			
<b>anno</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
A) Valore della produzione	986.774	1.067.491	1.144.766
B) Costi di produzione	976.582	1.015.119	1.108.377
<b>Differenza</b>	<b>10.192</b>	<b>52.372</b>	<b>36.389</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-10.245	-22.739	-13.105
E) Proventi ed oneri straordinari	-16.760	-2.398	7.564
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>-16.813</b>	<b>27.235</b>	<b>30.848</b>
Imposte	21.340	25.796	27.897
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-38.153</b>	<b>1.439</b>	<b>2.951</b>




**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, a smaller signature below it, and a single letter 'R' at the bottom.



### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è pubblicato sul sito internet dell'ente e per l'annualità 2015 è pari a 39,729.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta due dei parametri ( il n. 2 e n.3)di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

MP  
Q  
e

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

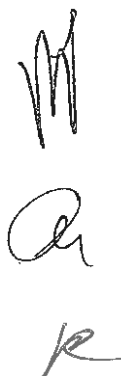
- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Three handwritten signatures are present in the bottom right corner of the page. The top signature is a stylized 'M', the middle one is a cursive 'A', and the bottom one is a cursive 'R'.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

50

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.583.961,31	23.194.129,86	21.555.769,70
B Costi della gestione	11.337.008,76	15.122.316,41	15.956.451,99
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.246.952,55</b>	<b>8.071.813,45</b>	<b>5.599.317,71</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-967.230,10	-1.144.752,04	-1.756.431,71
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.279.722,45</b>	<b>6.927.061,41</b>	<b>3.842.886,00</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.136.219,14	-1.271.244,30	-1.341.898,29
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.988.773,51	-1.798.357,05	505.134,86
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-1.845.270,20</b>	<b>3.857.460,06</b>	<b>3.006.122,57</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.500.987,71 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.154.829,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

51

2013	2014	2015
1.386.434,14	1.402.447,03	1.392.422,69

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

**I proventi e gli oneri straordinari**

52

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.884.581,21
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	0,00	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	3.884.581,21	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.884.581,21</b>

53

<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
<b>Oneri straordinari</b>		802.798,80
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	802.798,80	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.576.647,55
Di cui:		
- per minori crediti	0,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	2.576.647,55	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>3.379.446,35</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and 'A' and a stylized 'R' at the bottom right.

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54

<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	64.470.285,57	7.998.375,84	-1.391.672,69	71.076.988,72
Immobilizzazioni finanziarie	2.504.138,37	0,00	0,00	2.504.138,37
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>66.974.423,94</b>	<b>7.998.375,84</b>	<b>-1.391.672,69</b>	<b>73.581.127,09</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	68.015.080,69	6.199.580,60	-44.336.523,62	29.878.137,67
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.144.796,31	793.628,66	0,00	1.938.424,97
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>69.159.877,00</b>	<b>6.993.209,26</b>	<b>-44.336.523,62</b>	<b>31.816.562,64</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>136.134.300,94</b>	<b>14.991.585,10</b>	<b>-45.728.196,31</b>	<b>105.397.689,73</b>
<i>Conti d'ordine</i>	49.840.290,18	2.775.466,47	-43.288.670,51	9.327.086,14
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	44.314.161,32	3.090.611,60	-84.489,03	47.320.283,89
Conferimenti	51.946.121,97	5.754.489,80	-35.630.998,42	22.069.613,35
Debiti di finanziamento	32.690.006,44	4.585.302,86	-6.128.127,65	31.147.181,65
Debiti di funzionamento	6.666.861,16	1.312.382,01	-3.812.636,34	4.166.606,83
Debiti per anticipazione di cassa	86.340,54	488.970,00	0,00	575.310,54
Altri debiti	430.809,51	-240.171,17	-71.944,87	118.693,47
<b>Totale debiti</b>	<b>39.874.017,65</b>	<b>6.146.483,70</b>	<b>-10.012.708,86</b>	<b>36.007.792,49</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>136.134.300,94</b>	<b>14.991.585,10</b>	<b>-45.728.196,31</b>	<b>105.397.689,73</b>
<i>Conti d'ordine</i>	49.840.290,18	2.775.466,47	-43.288.670,51	9.327.086,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, che attualmente ha in corso un aggiornamento delle procedure adottate.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	7.998.375,84	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.392.422,69
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	750,00	0,00
<b>totale</b>	<b>7.999.125,84</b>	<b>1.392.422,69</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Eraio per iva

Credito o debito Iva anno precedente	279.813,00
Utilizzo credito in compensazione	173.609,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
credito maturato nell'anno	133.088,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>224.775,00</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### ***Adempimenti contabiligenerali***

Si sollecita l'Ente ad aggiornare gli inventari per adeguare i valori contabili e per identificare in maniera effettiva i beni mobili esistenti.

### ***Gestione dei rapporti con gli organismi partecipati***

Il Collegio sollecita l'Amministrazione sia a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali, che a porre una maggiore attenzione all'osservanza delle tempistiche per la presentazione dei bilanci e per i report periodici.

Si invita ad una maggiore attenzione in particolare alle società partecipate che svolgono servizi per l'Ente.

### ***Recupero dell'evasione***

Si raccomanda di migliorare la capacità di riscossione anche con i seguenti accorgimenti:

- monitoraggio delle attività di Equitalia;
- verifica della possibilità di affidare a terzi la riscossione.

### ***Contenzioso in essere***

Si invita l'Ente a porre in essere una procedura efficace per il controllo del contenzioso in corso.

### ***Parametri di deficitarietà***

Si raccomanda di migliorare la capacità di incasso (residui attivi), al fine di rispettare tutti i parametri obiettivi.

### ***Incarichi di collaborazione***

Si rammenta all'Ente di affidare il perseguimento di determinate finalità, in presenza di situazioni particolari e contingenti, all'opera di estranei di provata capacità professionale, solo ove si verifichino puntualmente i presupposti imposti dalla legge, relativi alla straordinarietà delle esigenze da soddisfare e alla contestuale assenza di strutture preordinate al loro soddisfacimento, oppure, pur in presenza di detta organizzazione, alla carenza del personale addetto, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

### ***Riguardo al contenimento dei costi***

Si invita l'Ente a continuare a darsi obiettivi di risparmio e monitorarne il raggiungimento, provvedendo ad adottare eventuali correttivi, nonché l'obbligo della riduzione delle spese e della razionalizzazione dei risparmi, da dimostrare a consuntivo, finalizzate a perseguire obiettivi di risparmio complessivo, dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili e della telefonia mobile.

Si invita a rispettare i limiti per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e il divieto di ricorrere a spese per sponsorizzazioni e l'obbligo di provvedere alla riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, della spesa annua per missioni, della spesa annua per attività di formazione e della spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di

autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

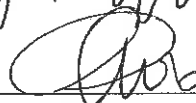
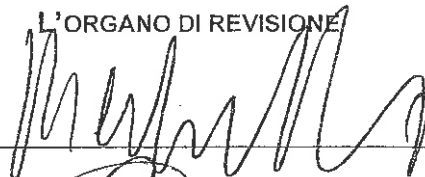
In merito alle sovvenzioni pubbliche si desidera ricordare che l'Agcm ha evidenziato che, al di là delle ipotesi in cui il finanziamento pubblico è giustificato dalla necessità di assicurare l'universalità di un determinato servizio o di altra attività di pubblico interesse, la concessione di sovvenzioni pubbliche potrebbe attribuire al soggetto beneficiario un ingiustificato vantaggio competitivo rispetto agli altri operatori attivi nello stesso mercato.

MP  
R  
R

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



Pietro Castellino

L'Assessore Coppola relaziona precisando che occorre fare una serie di considerazioni sulla contabilità armonizzata.

I residui attivi e passivi devono essere certi, liquidi ed esigibili. Cio' determina che quasi tutto cio' che era residuo ora va nel bilancio successivo. I residui certi, liquidi ed esigibili vanno in un fondo pluriennale vincolato. E' impossibile confrontare il bilancio 2015 con quello del 2016. C'è un altro fondo : il fondo crediti di dubbia esigibilità . Quando si determinano le entrate, una parte di esse va su questo fondo. Il risultato della gestione di competenza è di circa 2.800.000 euro che porta il risultato di amministrazione a circa 17.000.000 di euro . La creazione dei due fondi ha determinato questa sorta di anomalia contabile. Per quanto riguarda la gestione di parte corrente, si fa un'analisi degli ultimi tre anni. Non ci sono particolari anomalie. L'andamento ha una certa continuità. Circa la tempestività dei pagamenti, nel 2015 la tempistica si è attestata intorno ai 40 giorni - ottimo risultato. Il parere del collegio dei revisori dei conti forse contiene un refuso sui buoni-taxi : il Comune non ha mai acquistato buoni-taxi.

MALANDRINO : legge il suo intervento che poi consegna al Segretario Generale perché venga allegato al verbale (All.1).

ENTRA L'ASSESSORE FRANCESCO CRISPINO.

ASSESSORE COPPOLA : ribadisce che è complicato confrontare il bilancio 2015 con quello per il 2016 perché le regole sono cambiate. Il Rendiconto contiene delle cifre anomale. Ci sono circa 2.800.000 euro che sembrano avanzo ma non lo sono. E' una spesa che è presente nel bilancio ma tecnicamente non c'è.

Proventi Codice della Strada : l'entrata è al 50% . Quando arriva la multa il cittadino paga per circa il 50% . Sembra un mancato incasso. La spesa di personale non puo' essere incrementata per disposizione normativa. Il Comune di Agropoli dovrebbe avere il doppio dei dipendenti .

MALANDRINO : la sua è un'analisi personale, non sulla base dell'ultima normativa. La sua relazione contiene il suo punto di vista. Ci sono molte criticità che lasceranno debiti sulle spalle delle generazioni future.

RIZZO : prende atto della difficoltà di leggere il bilancio 2016. Fa una lettura politica. Spesa di personale : ci sono voci e rapporti finanziari che sembrano elusivi del tetto di spesa del personale. La spesa di personale delle partecipate risulta nella spesa di personale dell'Ente ? E' difficile immaginare che l'Ente abbia una governante complessiva. Spesa : la competenza è gonfiata e ci sono difficoltà di cassa. La spesa ordinaria arranca rispetto alle esposizioni dell'Ente. La difficoltà di incasso è oggettiva e non se ne tiene conto. Dichiarazione di voto : non è un documento veritiero e corretto e pertanto preannunzia voto contrario.

ASSESSORE COPPOLA : la spesa di personale delle partecipate non deve ancora essere sommata a quella dell'Ente. L'Ente che paga in 40 giorni non è un ente in difficoltà. La difficoltà di cassa riguarda tutti i comuni, non solo Agropoli. La non veridicità degli atti non si sa da dove si deduca.

ABATE : le spese correnti piu' l'ammortamento ammontano a circa 34 milioni di euro ?

ASSESSORE COPPOLA : No. Il programma elabora tutta una serie di dati. Il dato di 14 milioni di euro si riferisce alla partita delle anticipazioni di tesoreria.

SINDACO : il rendiconto è il risultato della gestione di un anno. E' il decimo rendiconto che si chiude in avanzo di amministrazione, con problemi di cassa che sono fisiologici. E' errato dire che le tasse comunali sono aumentate. L'aumento è vietato dalla Legge. Si creano allarmismi sulla questione degli investimenti. Nel

programma elettorale del 2007 e del 2012 era previsto il taglio della spesa corrente per assicurare gli investimenti. Tra i mutui ci sono anche quelli assistiti da contributo regionale. I mutui sono stati contratti senza aumentare le tasse. I mutui sono stati contratti per realizzare infrastrutture . Si è trattato di una scelta. Sono stati pagati 12 milioni di euro per debiti fuori bilancio e transazioni. Non ci sono pignoramenti presso terzi. Sono state affrontate molte spese per l'edilizia scolastica. Le opere che ora sono ad Agropoli consentono di attivare percorsi virtuosi. Le strutture sportive attirano campionati nazionali e mondiali.

MALANDRINO : alcune opere pubbliche sono condivisibili, altre no. I cittadini pagano 1 milione e mezzo di euro di interessi all'anno.

ABATE : fu il Sindaco a chiedergli di candidarsi . Non è stata firmata una cambiale in bianco. Si ha l'obbligo di controllare, la programmazione non c'è mai stata.

SINDACO : gli atti di programmazione sono di competenza del Consiglio comunale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti allegata alla presente deliberazione;

-con 12 voti favorevoli, 4 contrari (ABATE, RIZZO, MALANDRINO E DI LUCCIO) espressi per alzata di mano,

### DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta;
- Con separata votazione, con 12 voti favorevoli, 4 contrari (ABATE, MALANDRINO - RIZZO e DI LUCCIO) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

IL PRESIDENTE  
(avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
( Ing. Pietro Paolo Marciano)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)

-----  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 17 GIU. 2016

IL MESSO COMUNALE  
**CITTA' DI AGROPOLI**  
Prov. di Salerno  
**IL MESSO COMUNALE**  
(Domenico D'Apollito)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 17 GIU. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)